COMUNE DI PATERNÒ
Città Metropolitana di Catania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANETE LAVORI PUBBLICI URBANISTICA - SERVIZI ECOLOGICI - TUTELA AMBIENTALE - ASSETTO DEL TERRITORIO - SERVIZI CIMITERIALI

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di Gennaio alle ore 18.30, si riunisce la VI Commissione per discutere sul seguente ordine del giorno:

Proposta di delibera n.152 del 29.10.2014 " Criteri per la compensazione urbanistica e per il trasferimento di diritti edificatori"

E' presente l'Assessore Avv. Milicia
Sono presenti: Il Presidente Cunsolo, i cons. Fallica,Campisano, Faranda e Rau
E' segretario della Commissione la Sig.ra Carmela Pergolizzi

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e inizia la discussione fatta in precedenza con l'ufficio, dove si ampiamente parlato dell'argomento e considerato che in alcune parti del Regolamento i concetti non sono stati descritti in modo chiaro ed esaustivo che hanno generato serie perplessità, in special modo i criteri di individuazione delle aree di decollo e aree di atterraggio.

Alle ore 19.05 entra in commissione il cons. Furnari

Prende la parola l'Assessore che è già a conoscenza della proposta di delibera e del Regolamento e sostiene che su alcuni punti si hanno delle perplessità ma si tratta di perplessità dal punto di vista tecnico-organizzativo, in quanto in questo caso il privato acquista un diritto soggettivo che si andrà a compensare in altre zone del territorio, ma per poter sfruttare il diritto edificatorio bisognarà procedere con una variante allo strumento urbanistico. Però è da dire che questa delibera è un atto importante per la preparazione e la stesura del nuovo Piano Regolatore.
A questo punto si può anche pensare di rinviare la delibera alla presidenza del Consiglio e poi la Giunta può apportare delle modifiche all'art.4 nelle parti non chiare. Oppure si può decidere di sospendere momentaneamente il punto in trattazione oppure rinviarla al Consiglio e discutere in seduta di Consiglio Comunale.

Il cons. Faranda propone un'altra soluzione e cioè discutere detta delibera in una riunione globale della revisione del PRG, tenendo conto che esiste già l'atto di che trattasi, non approvando ora e subito la singola delibera, ma che potrà invece diventare utile nella globalità della revisione del Piano.

L'Assessore risponde con un esempio: se si acquista il diritto soggettivo non può applicarlo in tempi brevi ma si dovrà attendere l'approvazione di una variante al Piano, questi principi che sono inseriti nella delibera diventano uno strumento utile da sfuttare durante la revisione di un nuovo PRG. Quindi si dovrà vedere se si è tutti d'accordo sul

principio dell'atto di indirizzo e così si può anche dare parere favorevole e trasmettere in Consiglio Comunale, se invece diventa di difficile applicazione, sarebbe opportuno modificare tutto l'art.4. Quindi suggerisce di ragionare bene sulla questione e insieme trovare una soluzione.

In commissione nasce un lungo dibattito e ogni componente fa le proprie considerazioni e le proprie proposte.

Alle fine l'Assessore, sentiti tutti gli interventi propositivi dichiara: che considerato il Responsabile dell'Ufficio ha affrontato la questione, considerato che ha sollevato alcuni dubbi e confermato alcune certezze rispetto a quanto contenuto nel Regolamento, ritenuto che tale atto è stato già approvato dalla Giunta chiede al Presidente una breve sospensione del punto, al fine di potere interessare la Giunta e riportare le perplessità sollevate dalla Commissione, ed in tal modo assumere tutte le determinazioni ritenute più utili e nel rispetto delle normative.

La Commissione, ad unanimità accoglie la proposta dell'Assessore e il Presidente dichiara di sospendere momentaneamente il punto nell'attesa che arrivi una soluzione da parte dell'Amministrazione.
Alle ore 20.00 dichiara chiusa la seduta

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO**